

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2025, n. 126

**FSC 2014-20. Addendum al Piano Operativo FSC 2014-20 - DEL.CIPE 98/2017 -Asse C- Intervento “Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”. Approvazione schema dell’Atto di modifica della Convenzione del 02.09.2020, dell’All. 1 e dell’All. 2, Istituzione capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-27, ai sensi dell’art.51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Dott.ssa Debora Ciliento;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema dell’Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 2/09/2020, unitamente ai relativi allegati:
  - Allegato 1 - *PIANO OPERATIVO DELL’ INTERVENTO- “Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”*;
  - Allegato 2 – *PIANO OPERATIVO DEI SUB INTERVENTI - Sub-intervento n. 2 «Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant’Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari – Matera»*;
  - Allegato 2 – *PIANO OPERATIVO DEI SUB INTERVENTI - Sub -intervento n. 3 «Fermata “Libertà” delle Ferrovie Appulo Lucane»*;
  - Allegato 2 – *PIANO OPERATIVO DEI SUB INTERVENTI- Sub- intervento n. 4 «Realizzazione di un sovrappasso stradale per l’eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera»*;

- il quale sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., quale Soggetto attuatore dell'intervento, come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che alla sottoscrizione dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 2/09/2020 provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
  3. di attestare che permangono i presupposti per l'iscrizione delle risorse previste dalla succitata *Del. CIPE n. 98/2017 - Asse Tematico C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano - Linea di Azione "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" - Intervento "Sviluppo sistemi di trasporto rapido di massa"*, in quanto trattasi di somme che non sono mai state iscritte nel Bilancio di Regione Puglia;
  4. di istituire sul Bilancio regionale nuovi capitoli in parte Entrata e in parte Spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al fine di garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;
  5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
  6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
  7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
  8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
  9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Addendum al Piano Operativo FSC 2014-2020 - Delibera CIPE 98/2017 - Asse tematico C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano - Intervento "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa". Approvazione dello schema dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 02.09.2020, dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2, Istituzione dei capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'art. 4 del Decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;

con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macroaree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;

come si evince dall'allegato alla predetta Delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;

il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella

rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe;

la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020, ed è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);

per la programmazione delle risorse residue del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti approvato con la citata delibera CIPE n. 54/2016 con l'obiettivo di rafforzare la strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica; e approvato dal CIPE con Delibera n. 98 del 22 dicembre 2017 pubblicata in pubblicata nella GU n. 132 del 9 giugno 2018;

la struttura complessiva del citato Addendum ripropone l'articolazione in sei Assi tematici e relative linee d'azione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (A. *Interventi stradali*; B. *Interventi nel settore ferroviario*; C. *Interventi per il trasporto urbano e metropolitano*; D. *Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*; E. *Altri interventi*; F. *Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale – Piano Sicurezza ferroviaria*) e all'interno di ciascuna linea di azione declina gli interventi, individuati a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie;

nell'ambito dell'Asse Tematico C del citato Addendum riguardante "*Interventi per il trasporto urbano e metropolitano*" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 665,78 milioni di euro;

il citato Addendum ha assegnato alla Regione Puglia risorse pari a 38,61 milioni di euro per l'intervento denominato "*Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa*" composto dai seguenti sub interventi:

- sub-intervento n. 1 denominato «"Fermata "Torricella" della Ferrovia Bari – Barletta su Via Torricella» di importo pari a 3,30 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Ferrotramviaria S.p.A;
- sub-intervento n. 2 denominato «Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli» di importo pari a 3,20 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
- sub - intervento n. 3 denominato «Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane» di importo pari a 18,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
- sub-intervento n. 4 denominato «Nodo intermodale "Villaggio dei Lavoratori"» di importo pari a 5,61 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
- sub-intervento n. 5 denominato «Parcheggio di scambio park and train Lamasinata» di importo pari a 1,50 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore il Comune di Bari;

- sub-intervento n. 6 denominato «Soppressione del P.L. al km 16+524 e realizzazione di pista ciclabile tra la stazione di Bitonto Centrale e Fermata SS. Medici delle Ferrovie del Nord Barese» di importo pari a 7,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Ferrotramviaria Spa;

la Regione con Delibera di Giunta n. 728 del 19.05.2020 – inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota Prot. n.1556 del 17.07.2020 - ha approvato lo schema di Convenzione unitamente all'Allegato 1 - "Piano Operativo di intervento" ed Allegato 2 "Piano Operativo di sub-intervento" per ciascun Soggetto Attuatore, definendo gli interventi complessivi per un totale di M € 37,11 come di seguito ripartiti:

per Ferrotramviaria S.p.A.:

- sub-intervento n. 1 - "Fermata Torricella della Ferrovia Bari – Barletta su Via Torricella" di importo pari a 3,30 milioni di euro;
- sub-intervento n. 6 - "Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del passaggio a livello su via S. Spirito – progressiva ferroviaria km 16+524" di importo pari a 10,00 milioni di euro di cui M€ 7 a valere sulla Delibera CIPE n.98/2017 ed M€3 a valere sulla DGR n.1086 del 18.06.2019 (cofinanziamento regionale);

per Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.:

- sub-intervento n. 2 - "Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli" di importo pari a 3,20 milioni di euro;
- sub-intervento n. 3 - "Fermata "Libertà delle Ferrovie Appulo Lucane" di importo pari a 18,00 milioni di euro;
- sub-intervento n. 4 - "Nodo intermodale Villaggio dei Lavoratori" di importo pari a 5,61 milioni di euro;

al fine di assicurare l'utilizzo delle suddette risorse, in data 02/09/2020, è stata sottoscritta una Convenzione tra il Ministero, la Regione ed il Soggetto Attuatore - individuato dalla Regione nella Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. - che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dei citati sub- interventi 2, 3 e 4 dell'intervento "*Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa*" (per un importo complessivo di 26,81 milioni di euro);

il Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall' articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 576, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;

in particolare l'art. 44 del sopracitato DL n. 34/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatori, un unico Piano operativo, denominato Piano di sviluppo e coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario ed una più efficace accelerazione della spesa;

con la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 il CIPESS, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;

con la Delibera n. 3 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS), confermando gli interventi già previsti dal PO FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;

il Decreto ministeriale n. 411 del 27 ottobre 2021, ha individuato le strutture deputate alla governance del PSC del MiMS e la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali quale Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del MiMS, con le attribuzioni di cui alla sopracitata Delibera del CIPESS 29 aprile 2021, n. 2/2021;

nell'ambito del PSC MiMS sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo "Infrastrutture" 2014-2020 e che detta riclassificazione individua, in ottemperanza al sopracitato articolo 44 del DL n. 34/2019 e alla Delibera CIPESS n. 2/2021, quattro aree tematiche ed i relativi settori di intervento sulla base della natura degli interventi relativi al PO FSC "Infrastrutture" presenti nel Sistema nazionale di monitoraggio Banca Dati Unitaria (BDU);

l'art. 56 "Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione" del Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti") ha introdotto disposizioni in tema di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, anche con specifico riguardo alla disciplina delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (c.d OGV);

il Piano Sviluppo e Coesione prevede, tra le altre, l'Area tematica 07 - trasporto e mobilità' - articolata nei settori di intervento 07.01 - Trasporto stradale; 07.02 - Trasporto ferroviario; 07.03 - Trasporto marittimo; 07.04 - Trasporto aereo; 07.05 - Mobilità urbana, e che nell'ambito di quest'ultimo assegna alla Regione Puglia risorse finanziarie per euro 38,61 milioni per la realizzazione dell'intervento "*Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa*".

### **Considerato che**

la Convenzione stipulata in data 02.09.2020 prevedeva i seguenti sotto-interventi:

- sub-intervento n. 2 denominato «Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli» di importo pari a 3,20 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
- sub - intervento n. 3 denominato «Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane» di importo pari a 18,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
- sub-intervento n. 4 denominato «Nodo intermodale "Villaggio dei Lavoratori"» di importo pari a 5,61 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;

con nota prot. Puglia/AOO\_148/PROT/07/05/2021/0001129 del 07/05/2021, integrata con nota prot. Puglia/AOO\_148/PROT/08/07/2021/0001691 del 08/07/2021– assunte rispettivamente al prot. TPL n. 3718 del 10/5/2021 e n. 5359 del 8/7/2021 - la Regione

Puglia, su richiesta del Soggetto Attuatore con nota prot. n. 096 del 29/04/2021, ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una richiesta di modifica dei sub-interventi n. 2 e n. 4, ad importo invariato, a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione dell'intervento "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa", come di seguito rappresentato, lasciando invariato il sub-intervento n. 3 «Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane»:

<b>Titolo Intervento - Convenzione stipulata in data 02/09/2020</b>	<b>Proposta di Modifica Intervento</b>	<b>Contributo Delibera CIPE 98/2017 (€)</b>
sub-intervento n. 2 - «Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli»	sub-intervento n. 2 - "Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari - Matera"	3.200.000,00
sub-intervento n. 4 - «Nodo intermodale "Villaggio dei Lavoratori"»	sub-intervento n. 4 - "Realizzazione di un sovrappasso stradale per l'eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera"	5.610.000,00

con nota prot. Puglia/AOO\_148/PROT/20/07/2022/0002219 del 20.07.2022, assunta al prot. TPL n. 5352 del 21/7/2022, la Regione Puglia ha formulato, nuovamente, la richiesta di riprogrammazione delle risorse di cui alla Delibera CIPE 98/2017 (già Asse tematico C - Sistemi di trasporto rapido di massa), richiedendo il nulla osta alla riprogrammazione e richiedendo l'Avvio della procedura di consultazione scritta ai sensi dell'Articolo 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSC;

con riferimento alla suddetta proposta di riprogrammazione della Regione Puglia, l'Autorità Responsabile del PSC - Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali, con nota Prot. prot. M.INF.TER.PROG.RU 14875 del 18/08/2022, ha rappresentato, tra l'altro, che ".... la suddetta procedura di consultazione si intende conclusa con l'approvazione delle proposte di rimodulazione";

il sub-intervento n. 2 denominato «Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari - Matera» ha assunto l'OGV con la stipula del contratto in data 30.12.2022; il sub - intervento n. 3 denominato «Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane», per l'intervento "Rinnovo integrale della travata metallica esistente di scavalco al fascio ferroviario RFI/FERROTRAMVIARIA di ingresso da nord a Bari Centrale" ha assunto l'OGV con Det. di aggiudicazione N. 286 del 28.12.2022 e per l'intervento "Rinnovo e la riorganizzazione del Piano del Ferro di Bari Scalo l'adeguamento tecnologico in ACC-M con realizzazione del posto centrale ACC di Bari Scalo" ha assunto l'OGV con proposta di aggiudicazione in data 21/12/2022 (rif. UI/5191 del 21.12.2022); il sub-intervento n. 4 denominato «Realizzazione di un sovrappasso stradale per l'eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva



*km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera»* ha assunto l'OGV con la stipula del contratto in data 30.12.2022;

con nota prot. N.0407900/2024 del 12/08/2024 la Regione Puglia ad integrazione della nota prot. N.0290935/2024 del 13/06/2024 ha inoltrato lo schema dell'Atto di modifica della Convenzione, l'Allegato 1 e l'Allegato 2;

con nota prot. N.0529815/2024 del 29/10/2024 – assunta al prot. TPL n. 8721 del 29/10/2024 - la Regione Puglia ha inviato una versione aggiornata della scheda progetto dell'intervento da cui emerge una modifica per il sub intervento n. 3 denominato «*Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane*» consistente nella non realizzazione della nuova fermata ferroviaria denominata Bari Libertà, inizialmente inclusa in convenzione insieme al «*Rinnovo integrale della travata metallica esistente di scavalco al fascio ferroviario RFI/FERROTRAMVIARIA di ingresso da nord a Bari Centrale*» e il «*Rinnovo e la riorganizzazione del Piano del Ferro di Bari Scalo*»;

con la citata nota prot. N.0529815/2024 del 29/10/2024 la Regione Puglia ha trasmesso una comunicazione di FAL – soggetto attuatore – che, in merito al sub intervento n. 3 modificato, chiarisce che la mancata realizzazione della «*Fermata Libertà*» non pregiudica la funzionalità tecnica dell'apparato di Bari – Scalo; che l'indicatore di output relativo al piano del ferro è maggiore dei 200 metri previsti in convenzione (l'intervento modificato ne prevede circa 400 metri); confermando le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti presenti nello SMU;

con nota Prot. TPL n. 9984 del 6/12/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 0607171/2024 del 06/12/2024, la Direzione Generale del trasporto pubblico locale, in merito alle suddette modifiche del sub intervento 3, ha rappresentato che non riscontra motivi ostativi, comunicando tali variazioni alla Div 3 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali;

con nota 346 del 13/01/2025 – assunta al Prot. TPL n. 235 del 13/01/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 0017170/2025 del 14/01/2025, la Div. 3 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali comunica che per le modifiche del sub intervento n. 3 è sufficiente la comunicazione di cui alla nota Prot. TPL n. 9984 del 6/12/2024 e prende atto della scheda progetto aggiornata;

con mail del 14.01.2025, il Dirigente della Div4 – DG TPL - Ministero Infrastrutture e Trasporti ha inoltrato lo Schema dell'atto di modifica della convenzione «*Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa*» evidenziando alcune modifiche inserite nell'articolo;

con mail del 20.01.2025, il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha preso atto della nuova versione aggiornata dell'articolo dell'atto di modifica della convenzione «*Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa*», evidenziando che gli allegati contenuti nella mail del 14.01.2025, facevano riferimento ad una versione del 7.06.2024, superata da una correzione del 8.08.2024 e trasmessa alla Direzione Generale Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale– DIV. 4 con nota Protocollo N.0407900/2024 del 12/08/2024;

con mail del 21.01.2025, il Dirigente della Div4 – DG TPL - Ministero Infrastrutture e Trasporti ha condiviso la versione finale degli allegati;

la riprogrammazione in parola è ad invarianza finanziaria rispetto all'importo previsto dalla Convenzione originaria stipulata in data 02/09/2020 e che al fine di recepire la suddetta



rimodulazione, richiesta dalla Regione, si rende necessaria la stipula di un Atto modificativo della Convenzione stipulata in data 02/09/2020.

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

**Si ritiene** che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. approvare lo schema dell’Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 2/09/2020, unitamente ai relativi allegati:
  - Allegato 1 - *PIANO OPERATIVO DELL’ INTERVENTO- “Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”;*
  - Allegato 2 – *PIANO OPERATIVO DEI SUB INTERVENTI - Sub-intervento n. 2 «Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant’Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari – Matera»;*
  - Allegato 2 – *PIANO OPERATIVO DEI SUB INTERVENTI - Sub -intervento n. 3 «Fermata “Libertà” delle Ferrovie Appulo Lucane»;*
  - Allegato 2 – *PIANO OPERATIVO DEI SUB INTERVENTI- Sub- intervento n. 4 «Realizzazione di un sovrappasso stradale per l’eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera»;*

il quale sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., quale Soggetto attuatore

dell'intervento, come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. prendere atto che alla sottoscrizione dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 2/09/2020 provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
3. attestare che permangono i presupposti per l'iscrizione delle risorse previste dalla succitata *Del. CIPE n. 98/2017 - Asse Tematico C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano - Linea di Azione "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" - Intervento "Sviluppo sistemi di trasporto rapido di massa"*, in quanto trattasi di somme che non sono mai state iscritte nel Bilancio di Regione Puglia;
4. istituire sul Bilancio regionale nuovi capitoli in parte Entrata e in parte Spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al fine di garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;
5. autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
6. approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
8. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

**BILANCIO VINCOLATO****CRA 16.02 – 2 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ****VARIAZIONE AL BILANCIO****Parte Entrata****ENTRATA NON RICORRENTE – COD. UE. 2 – ALTRE ENTRATE****Titolo 4 – Tipologia 200**

CAPITOLO	DECLARATORIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F.2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F.2026 COMPETENZA
CNI E.....	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.- Delibera CIPE 98/2017 - Asse tematico C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano - Intervento "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa". Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	E.4.02.01.01.000	Euro + 18.710.000,00	Euro + 8.100.000,00

**Titolo giuridico:** Asse Tematico C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano - Linea di Azione "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" - Intervento "Sviluppo sistemi di trasporto rapido di massa". Delibera CIPE 98/2017.

(Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014- 2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché delle delibere CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e n. 98 del 22 dicembre 2017). Convenzione sottoscritta il 2 settembre 2020 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Puglia e Ferrovie Appulo Lucane S.r.l, approvata con Decreto n. 270 del 15.09.2020 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 25 settembre 2020, al Reg. 1 Fg. 3325.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Si attesta che permangono i presupposti per l'iscrizione delle risorse previste dal succitato decreto in quanto non sono state già utilizzate nel bilancio regionale negli esercizi finanziari precedenti.

**Parte Spesa****SPESA NON RICORRENTE – COD. UE. 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE**

**MISSIONE:** 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

**Programma:** 01 –Trasporto ferroviario

**Titolo:** 02 – Spese in conto capitale

CAPITOLO	DECLARATORIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F.2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F.2026 COMPETENZA
CNI E.....	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.- Delibera CIPE 98/2017 - Asse tematico C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano - Intervento "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa". Contributi agli investimenti ad altre spese	E.2.03.03.03.000	Euro + 18.710.000,00	Euro + 8.100.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Lo stanziamento in parte entrata e in parte spesa di cui al presente provvedimento, è complessivamente pari a € 26.810.000,00 e tale somma corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel corso del corrente esercizio finanziario mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Tutto ciò premesso**, al fine di apportare la variazione al bilancio come precedentemente definito, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 2/09/2020, unitamente ai relativi allegati:
  - Allegato 1 - *PIANO OPERATIVO DELL' INTERVENTO- "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa"*;
  - Allegato 2 – *PIANO OPERATIVO DEI SUB INTERVENTI - Sub-intervento n. 2 «Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari – Matera»;*
  - Allegato 2 – *PIANO OPERATIVO DEI SUB INTERVENTI - Sub -intervento n. 3 «Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane»;*
  - Allegato 2 – *PIANO OPERATIVO DEI SUB INTERVENTI- Sub- intervento n. 4 «Realizzazione di un sovrappasso stradale per l'eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera»;*

il quale sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., quale Soggetto attuatore dell'intervento, come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che alla sottoscrizione dell'Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 2/09/2020 provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
3. di attestare che permangono i presupposti per l'iscrizione delle risorse previste dalla succitata *Del. CIPE n. 98/2017 - Asse Tematico C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano - Linea di Azione "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" - Intervento "Sviluppo sistemi di trasporto rapido di massa"*, in quanto trattasi di somme che non sono mai state iscritte nel Bilancio di Regione Puglia;
4. di istituire sul Bilancio regionale nuovi capitoli in parte Entrata e in parte Spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al fine di garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE**

ing. Maristella Loi



**IL DIRIGENTE della Sezione "Infrastrutture per la Mobilità"**

ing. Irene di Tria



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di formulare osservazioni alla presente proposta di DGR.

**IL DIRETTORE del Dipartimento "Mobilità":**

avv. Vito Antonio Antonacci



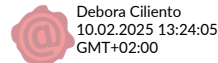
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore ai "Trasporti e Mobilità Sostenibile":**

dott.ssa Debora CILIENTO




Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato**



\*\*\*

ALLEGATO A

 Irene di Tria  
07.02.2025 17:47:48  
GMT+02:00

*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*  
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
DIV. 4

**ATTO DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE**  
*stipulata in data 02/09/2020*

**TRA**

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**(di seguito indicato come Ministero)**

**E**

**LA REGIONE PUGLIA**  
**(di seguito indicato come Regione)**

**E**

**IL SOGGETTO ATTUATORE: FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.**

**REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE** la realizzazione dell'intervento "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa" previsto dall'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 approvato dal CIPE nella seduta del 22 dicembre 2017 con Delibera n. 98/2017, pubblicata nella GU n.132 del 9 giugno 2018, Asse Tematico C (Interventi per il trasporto urbano e metropolitano) - Linea di Azione: Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari, a seguito della richiesta di riprogrammazione approvata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. .... del .....

CUP: G91E17000230006

CUP: G21G16000010001

CUP: G51E16000390001



## PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
  - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
  - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
  - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;

- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);
- che per la programmazione delle risorse residue del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti approvato con la citata delibera CIPE n. 54/2016 con l'obiettivo di rafforzare la strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica;
- che detto Addendum è stato approvato dal CIPE con Delibera n. 98 del 22 dicembre 2017 pubblicata in pubblicata nella GU n. 132 del 9 giugno 2018;
- che la struttura complessiva del citato Addendum ripropone l'articolazione in sei Assi tematici e relative linee d'azione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale – Piano Sicurezza ferroviaria) e all'interno di ciascuna linea di azione declina gli interventi, individuati a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie;
- che nell'ambito dell'Asse Tematico C del citato Addendum riguardante *“Interventi per il trasporto urbano e metropolitano”* sono a disposizione risorse finanziarie pari a 665,78 milioni di euro;
- che il citato Addendum ha assegnato alla Regione Puglia risorse pari a 38,61 mln euro per l'intervento denominato *“Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”*;
- che l'intervento è composto dai seguenti sub interventi:
  - sub-intervento n. 1 denominato *«Fermata “Torricella” della Ferrovia Bari – Barletta su Via Torricella»* di importo pari a 3,30 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Ferrotramviaria S.p.A;
  - sub-intervento n. 2 denominato *«Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli»* di importo pari a 3,20 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
  - sub - intervento n. 3 denominato *«Fermata “Libertà” delle Ferrovie Appulo Lucane»* di importo pari a 18,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl; 4
  - sub-intervento n. 4 denominato *«Nodo intermodale “Villaggio dei Lavoratori”»* di importo pari a 5,61 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore le Ferrovie Appulo Lucane Srl;
  - sub-intervento n. 5 denominato *«Parcheggio di scambio park and train Lamasinata»* di importo pari a 1,50 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore il Comune di Bari;
  - sub-intervento n. 6 denominato *«Soppressione del P.L. al km 16+524 e realizzazione di pista ciclabile tra la stazione di Bitonto Centrale e Fermata SS. Medici delle Ferrovie del*

Nord Barese» di importo pari a 7,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Ferrotramviaria Spa;

- che, in particolare, al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle suddette risorse, in data 02/09/2020, è stata sottoscritta una Convenzione tra il Ministero, la Regione ed il Soggetto Attuatore - individuato dalla Regione nella Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. - che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dei citati sub- interventi 2, 3 e 4 dell'intervento "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa" (relativo a 26,81 mln di euro dei 38,61 mln euro complessivamente assegnati al medesimo intervento);
- che il Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall' articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 576, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 è intervenuto modificando la disciplina relativa all'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione;
- che in particolare l'art. 44 del sopracitato DL n. 34/2019, ha operato una riprogrammazione delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione relativamente ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, prescrivendo a ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana, titolare di risorse del medesimo Fondo, di adottare, in sostituzione dei molteplici documenti programmatori, un unico Piano operativo, denominato Piano di sviluppo e coesione (PSC), articolato per aree tematiche ed atto a garantire un coordinamento unitario ed una più efficace accelerazione della spesa;
- che con la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 il CIPRESS, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;
- che con la Delibera n. 3 del 29 aprile 2021 il CIPRESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS, oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), confermando gli interventi già previsti dal PO FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;
- che il decreto ministeriale n. 411 del 27 ottobre 2021, ha individuato le strutture deputate alla governance del PSC del MIMS e la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali quale Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità del MIMS, con le attribuzioni di cui alla sopracitata Delibera del CIPRESS 29 aprile 2021, n. 2/2021;
- che nell'ambito del PSC MIMS sono stati riclassificati gli interventi afferenti alle assegnazioni FSC del Piano Operativo "Infrastrutture" 2014-2020 e che detta riclassificazione individua, in ottemperanza al sopracitato articolo 44 del DL n. 34/2019 e alla Delibera CIPRESS n. 2/2021, quattro aree tematiche ed i relativi settori di intervento sulla base della natura degli interventi relativi al PO FSC "Infrastrutture" presenti nel Sistema nazionale di monitoraggio Banca Dati Unitaria (BDU);

- che l'art. 56 "Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione" del Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti") ha introdotto disposizioni in tema di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, anche con specifico riguardo alla disciplina delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (c.d OGV);
- che il Piano Sviluppo e Coesione prevede, tra le altre, l'Area tematica 07 - trasporto e mobilità - articolata nei settori di intervento 07.01 - Trasporto stradale; 07.02 - Trasporto ferroviario; 07.03 - Trasporto marittimo; 07.04 - Trasporto aereo; 07.05 - Mobilità urbana e che nell'ambito di quest'ultima assegna alla Regione Puglia risorse finanziarie per euro 38,61 milioni per la realizzazione dell'intervento "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa";
- che con nota prot. Puglia/AOO\_148/PROT/07/05/2021/0001129 del 07/05/2021, integrata con nota prot. Puglia/AOO\_148/PROT/08/07/2021/0001691 del 08/07/2021- assunte rispettivamente al prot. TPL n. 3718 del 10/5/2021 e n. 5359 del 8/7/2021 - la Regione Puglia ha formulato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una richiesta di modifica dei sub-interventi n. 2 e n. 4, ad importo invariato, a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione dell'intervento "Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa", come di seguito rappresentato, lasciando invariato il sub-intervento n. 3 «Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane»:

<b>Titolo Intervento - Convenzione stipulata in data 02/09/2020</b>	<b>Proposta di Modifica Intervento</b>	<b>Contributo Delibera CIPE 98/2017 (€)</b>
sub-intervento n. 2 - «Terminal interscambio ferro - bus su Via Cifarelli»	sub-intervento n. 2 - "Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari - Matera"	3.200.000,00
sub-intervento n. 4 - «Nodo intermodale "Villaggio dei Lavoratori"»	sub-intervento n. 4 - "Realizzazione di un sovrappasso stradale per l'eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera"	5.610.000,00

- che con nota prot. Puglia/AOO\_148/PROT/20/07/2022/0002219 del 20.07.2022, assunta al prot. TPL n. 5352 del 21/7/2022, la Regione Puglia ha formulato, nuovamente, la richiesta di riprogrammazione delle risorse di cui alla Delibera CIPE 98/2017 (già Asse tematico C - Sistemi di trasporto rapido di massa), richiedendo il nulla osta alla riprogrammazione e richiedendo l'Avvio della procedura di consultazione scritta ai sensi dell'Articolo 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSC;
- che con riferimento alla proposta di riprogrammazione della Regione Puglia di cui alla citata nota prot. Puglia/AOO\_148/PROT/20/07/2022/0002219 del 20.07.2022, l'Autorità Responsabile del PSC - Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali, con nota Prot. prot. M.INF.TER.PROG.RU 14875 del 18/08/2022, ha

rappresentato, tra l'altro, che “.... *la suddetta procedura di consultazione si intende conclusa con l'approvazione delle proposte di rimodulazione*”;

- che la riprogrammazione in parola è ad invarianza finanziaria rispetto all'importo previsto dalla Convenzione originaria stipulata in data 02/09/2020;
- che al fine di recepire la suddetta rimodulazione, richiesta dalla Regione, si rende necessaria la stipula del presente Atto modificativo della Convenzione stipulata in data 02/09/2020;
- che con nota Prot. 529815/2024 – assunta al Prot. TPL n. 8721 del 29/10/2024 - la Regione Puglia ha inviato una versione aggiornata della scheda progetto dell'intervento da cui emerge una modifica anche per il sub intervento n. 3 consistente nella non realizzazione della nuova fermata ferroviaria denominata Bari Libertà, inizialmente inclusa in convenzione;
- che con la citata nota Prot. 529815/2024 la Regione Puglia ha trasmesso una comunicazione di FAL – soggetto attuatore – che, in merito al sub intervento n. 3 modificato, chiarisce che la mancata realizzazione della Fermata Libertà non pregiudica la funzionalità tecnica dell'apparato di Bari – Scalo; che l'indicatore di output relativo al piano del ferro è maggiore dei 200 metri previsti in convenzione (l'intervento modificato ne prevede circa 400 metri); che conferma le Obbligazione Giuridicamente Vincolanti presenti nello SMU;
- che con nota Prot. TPL n. 9984 del 6/12/2024 la Direzione Generale del trasporto pubblico locale, in merito alle suddette modifiche del sub intervento 3, ha rappresentato che non riscontra motivi ostativi, comunicando tali variazioni alla Div 3 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali (in qualità di Autorità Regolabile);
- che con nota 346 del 13/01/2025 – assunta al Prot. TPL n. 235 del 13/01/2025 – la Div. 3 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali comunica che per le modifiche del sub intervento n. 3 è sufficiente la comunicazione di cui alla nota Prot. TPL n. 9984 del 6/12/202 e che prende atto della scheda progetto aggiornata;
- che la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. .... del ..... - inviata dalla Regione con nota prot. .... del ....acquisita al prot. MIT TPL n. .... del ..... - ha approvato lo schema del citato Atto di modifica della Convenzione stipulata in data 02/09/2020 unitamente ai relativi Allegati 1 e 2 parte integrante del presente Atto, condivisi con la Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale per le vie brevi;
- che per la Regione Puglia a rappresentare e sottoscrivere il presente atto modificativo della convenzione del 02/09/2020 è stato indicato il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, o suo delegato;
- per il Soggetto attuatore a rappresentare e sottoscrivere il presente atto modificativo della convenzione del 02/09/2020 è il Presidente della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**ART. 1**  
(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante del presente atto di modifica della convenzione del 02/09/2020.

**ART. 2**  
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione) e la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (di seguito indicata come Soggetto Attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento "*Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa*", previsto dall'Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05 (Mobilità urbana) del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703 – già previsto – ad invarianza finanziaria - dal superato Asse tematico C "*Interventi per il trasporto urbano e metropolitano*" del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020.

Gli Allegati 1 e 2 del presente atto recepiscono la proposta di rimodulazione pervenuta dalla Regione per l'intervento di cui al comma 1 e sostituiscono integralmente gli Allegati 1 e 2 della Convenzione stipulata, per il medesimo intervento, con la Regione e la società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. in data 02/09/2020.

**ART.3**  
(Modalità di attuazione)

Per la disciplina di ogni altro aspetto non regolamentato dal presente atto, si rinvia agli articoli della Convenzione stipulata per i medesimi finanziamenti in data 02/09/2020.

L'anticipazione di cui all'art. 9 della citata Convenzione del 02/09/2020 è incrementabile al 20% dell'importo assegnato all'intervento qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 97 del D.L. n. 18/2020.

Il termine per l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, di cui agli articoli 6 e 7 della citata Convenzione del 02/09/2020, recepisce le variazioni previste dall'art. 56 "Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione" del Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti").

Il referente regionale del comma 1 dell'art.5 della Convenzione stipulata il 02/09/2020 è confermato nella persona del dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità pro tempore.

Il comma 1 dell'art. 8 della Convenzione stipulata il 02/09/2020 è modificato come segue: "*La Regione si impegna, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, a realizzare gli interventi di cui all'Allegato 1 conformemente alle norme e agli standard tecnici di riferimento in vigore, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del procedimento*".

Il comma 2 dell'art. 8 della Convenzione stipulata il 02/09/2020 è modificato come segue: "*Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento dell'invio della documentazione progettuale, provvede ad effettuare verifiche di congruità economica sul progetto definitivo presentato*".

Il comma 2 dell'art. 14 della convenzione stipulata il 02/09/2020 è modificato come segue *“Il Ministero, avvalendosi eventualmente di altre strutture, può effettuare verifiche “in loco” sull’adempimento da parte di tutti i soggetti interessati degli obblighi derivanti dalla Convenzione;”*.

Il comma 3 dell'art. 14 della Convenzione stipulata il 02/09/2020 è modificato come segue *“La Regione s’impegna a garantire a tutti gli organismi deputati alla verifica dell’utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l’accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all’intervento finanziato.”*.

#### **ART. 4**

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 28 febbraio 2018, n. 26, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, della Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, della Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, della normativa vigente in materia e dell’articolato della Convenzione stipulata in data 02/09/2020.

#### **ART. 5**

(Efficacia del presente atto)

Il presente atto è immediatamente vincolante per la Regione e per il Soggetto Attuatore, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 Piano operativo di intervento

All. 2 Piani operativi dei sub-interventi

Roma, li .....

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
(Il Direttore della Divisione 4 della DG TPL)

.....

La Regione Puglia  
(Il Presidente della Regione Puglia o suo delegato)

.....



Il Soggetto Attuatore  
(Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.)

.....



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
DIV. 4



**REGIONE  
PUGLIA**

**IL MINISTERO, LA REGIONE PUGLIA  
E IL SOGGETTO ATTUATORE  
FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.**

**ALLEGATO 1 - PIANO OPERATIVO DELL' INTERVENTO**

Dati riferiti all'intervento

**“Sviluppo Sistemi di Trasporto Rapido di Massa”**

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

L'intervento denominato “Sviluppo Sistemi Rapidi di Massa” si articola in cinque sub-interventi di cui, nella seguente tabella, si riportano i titoli relativi agli interventi con Soggetto Attuatore Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

N.	TITOLO DEI SUB - INTERVENTI	SOGGETTO ATTUATORE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (M€)	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE	DATA FINE ATTIVITA'
2	Fermata di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari – Matera”	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	L'intervento proposto da FAL prevede sia la realizzazione di una fermata in corrispondenza di un esistente parcheggio di scambio di RFI, sia la prosecuzione, per una lunghezza di circa 600 m, di una tratta di raddoppio già appaltata e realizzata. La fermata è collocata in una posizione altamente accessibile tramite la viabilità extraurbana principale, essendo situato in adiacenza al tratto terminale della ex SS 96 ed è ubicata in prossimità dell'abitato, così da consentire ai residenti di raggiungere il centro cittadino in pochi minuti.	3,20	03/2022	Stipula del contratto in data 30/12/2022	30/06/2025





*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
DIV. 4



**REGIONE  
PUGLIA**

## **ALLEGATO 2 - PIANO OPERATIVO DEI SUB - INTERVENTI**

Dati riferiti al

**Sub – intervento n. 2**

**«Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera.  
Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari – Matera»**

**Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.**

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

### **1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO**

Nome e Cognome: Ing. Irene di Tria

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Indirizzo: Via Giovanni Gentile n. 52, 70126 Bari

Indirizzo mail / pec: [Iditria@regione.puglia.it](mailto:Iditria@regione.puglia.it) - [mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)

Telefono: 080/5405637

## **2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO**

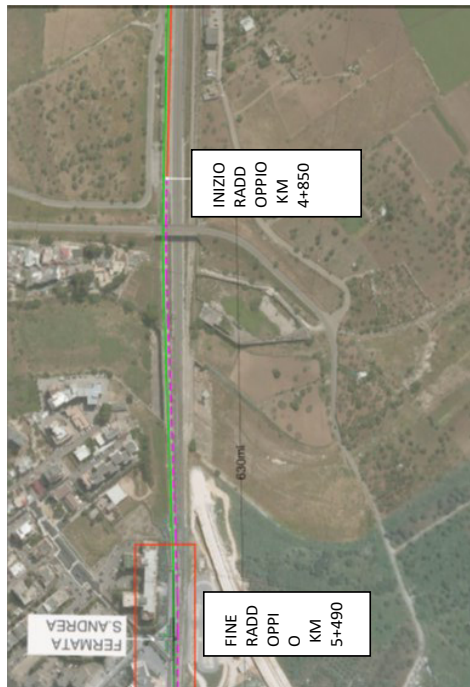
Ferrovia: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.  
Titolo Intervento: «Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari – Matera»  
CUP: G91C14000310001  
Localizzazione: Provincia di Bari.  
Soggetto Attuatore: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.  
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Massimiliano Natile

## **3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Stato attuale: Progettazione esecutiva (a valle della stipula del contratto)

Oggetto dell'intervento: L'intervento prevede sia la realizzazione di una fermata in corrispondenza di un esistente parcheggio di scambio di RFI, sia la prosecuzione, per una lunghezza di circa 600 m, di una tratta di raddoppio già realizzata con risorse a valere su risorse F.S.C. - Delibera CIPE 62/2011.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:





**4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

N°	SUB - INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO (*)(€)	A)+B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
	TITOLO						
2	<p>Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari - Matera</p>		<p>Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile adottato dalla Giunta Comunale di Bari nel mese di luglio 2017, prevedeva la realizzazione di un sistema di parcheggi di interscambio a corona della città di Bari, localizzati presso stazioni e fermate del Servizio Ferroviario metropolitano. Coerentemente con le previsioni del PUMS, RFI ha realizzato il nodo intermodale "Villaggio del Lavoratore", a seguito dell'attivazione, avvenuta il 26 luglio 2020, della nuova tratta ferroviaria a doppio binario Bari Sant'Andrea - Bitetto. L'intervento proposto da FAL prevede sia la realizzazione di una fermata in</p>	3.200.000,00		3.200.000,00	Stipulato il contratto in data 30/12/2022





**5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)**

ATTIVITA'	Nov. 22	Dic. 22	Genn. 23	Febbr. 23	Marzo 23	Aprile 23	Maggio 23	Giugno 23	Luglio 23	Agosto 23	Sett. 23	Ott. 23	Nov. 23	Dic. 23	Genn. 24	Febbr. 24	Marzo 24	Aprile 24	Maggio 24	Giugno 24	Luglio 24	Agosto 24	Sett. 24	Ott. 24	Nov. 24	Dic. 24	Genn. 25	Febbr. 25	Marzo 25	Aprile 25	Maggio 25	Giugno 25	Luglio 25	Agosto 25	Sett. 25	Ott. 25	Nov. 25	Dic. 25						
Progetto di Fattibilità																																												
Progetto Definitivo (verificato e validato)																																												
Espletamento Procedura Affidamento Lavori																																												
Affidamento dei Lavori																																												
Progetto Esecutivo																																												
Esecuzione dei Lavori																																												
Pre-esercizio e Collaudo																																												
Apertura all'esercizio																																												

**6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)**

ANNO	IMPORTO (€)
2023	
2024	€ 2.500.000,00
2025	€ 700.000,00
2026	



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
DIV. 4



REGIONE  
PUGLIA

## ALLEGATO 2 - PIANO OPERATIVO DEI SUB - INTERVENTI

Dati riferiti al

**Sub – intervento n. 3**

**«Fermata “Libertà” delle Ferrovie Appulo Lucane»**

**Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.**

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

### **1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO**

Nome e Cognome: Ing. Irene di Tria

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Indirizzo: Via Giovanni Gentile n. 52, 70126 Bari

Indirizzo mail / pec: [i.ditria@regione.puglia.it](mailto:i.ditria@regione.puglia.it) - [mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)

Telefono: 080/5405637

**2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO**

Ferrovia: *Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*  
 Titolo Intervento: *«Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane»*  
 CUP: *G91B19000720001*  
 Localizzazione: *Provincia di Bari*  
 Soggetto Attuatore: *Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*  
 Responsabile Unico del Procedimento: *Ing. Massimiliano Natile*

**3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO****Stato attuale**

Allo stato, è in fase di approvazione il progetto esecutivo.

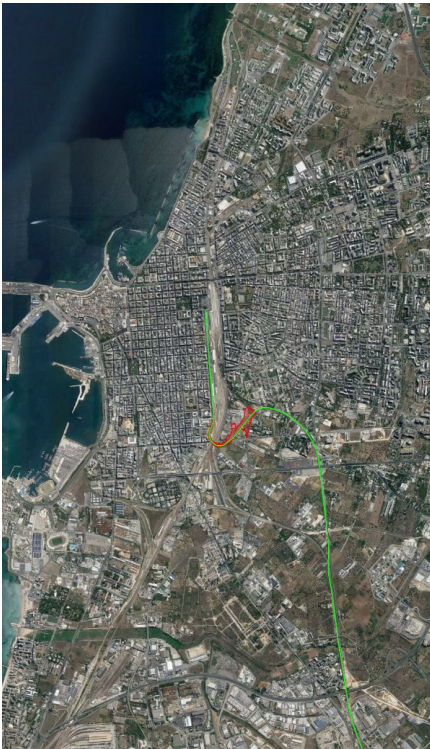
**Oggetto dell'intervento**

Gli interventi oggetto del presente studio interessano l'area situata nel comune di Bari, lungo il tracciato della linea ferroviaria Bari-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane, nella tratta compresa tra il lungo rettilineo con cui la linea in uscita da Bari Centrale costeggia, in viadotto, Corso Italia e il sovrappasso stradale di Via Pietrocola, in uscita dal piazzale di Bari Scalo.

In particolare gli interventi della presente proposta progettuale riguardano:

- Il rinnovo integrale della travata metallica esistente di scavalco al fascio ferroviario RFI/FERROTRAMVIARIA di ingresso da nord a Bari Centrale.
- Il rinnovo e la riorganizzazione del Piano del Ferro di Bari Scalo al fine di:
  - garantire la continuazione del servizio di trasporto ferroviario svolto sulla linea Bari Matera attraverso un'adeguata manutenzione degli impianti di Bari Scalo il cui armamento necessita di urgenti interventi di rinnovo;
  - adeguare l'impianto di Bari Scalo alle attuali e future esigenze, anche alla luce della necessaria integrazione con gli interventi sopraccitati;
  - consentire lo spostamento degli impianti di rifornimento dei rotabili ferroviari.

**Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento**



**4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

N°	SUB - INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO (€) (* )	A) +B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
	TITOLO						
3	Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane		<ul style="list-style-type: none"> <li>Rinnovo integrale della travata metallica esistente di scavalco al fascio ferroviario RF1/FERROTRAMVIARIA di ingresso da nord a Bari Centrale.</li> <li>Rinnovo e riorganizzazione del Piano del Ferro di Bari Scalo</li> </ul>	18.000.000,00		18.000.000,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>Det. di aggiudicazione N. 286 del 28.12.2022</li> <li>Proposta di aggiudicazione in data 21/12/2022 (rif. UI/5191 del 21.12.2022)</li> </ul>

(\* ) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

**5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)**

FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L. Fermata "Libertà" G91B19000720001																																	
Attività	2024									2025									2026									D i v c	O i n v c				
	G e n	F e b	M a r	A p r	M a g	L u g	A g o	S e t	O t t	D i c	G e n	F e b	M a r	A p r	M a g	L u g	A g o	S e t	O t t	D i c	G e n	F e b	M a r	A p r	M a g	L u g	A g o			S e t	O t t	D i c	
Approvazione progetto esecutivo																																	
Esecuzione dei lavori																																	
Collaudo e messa in esercizio																																	

**6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)**

ANNO	IMPORTO (€)
2024	5.000.000,00
2025	6.900.000,00
2026	6.100.000,00



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
DIV. 4



**REGIONE  
PUGLIA**

## **ALLEGATO 2 - PIANO OPERATIVO DEI SUB - INTERVENTI**

Dati riferiti al

**Sub – intervento n. 4**

**«Realizzazione di un sovrappasso stradale per l'eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della  
linea ferroviaria Bari Matera»**

**Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.**

di cui alla pubblicata scheda della Delibera CIPE n. 98/2017

### **1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO**

Nome e Cognome: Ing. Irene di Tria

Ufficio: Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Indirizzo: Via Giovanni Gentile n. 52, 70126 Bari

Indirizzo mail / pec: [lditria@regione.puglia.it](mailto:lditria@regione.puglia.it) - [mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)

Telefono: 080/5405637

## **2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO**

Ferrovia: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Titolo Intervento: «*Realizzazione di un sovrappasso stradale per l'eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera*»

CUP: G91G14000300001

Localizzazione: Provincia di Bari

Soggetto Attuatore: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

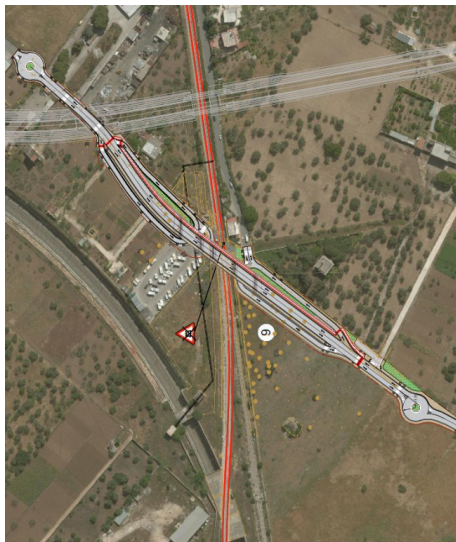
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Massimiliano Natile

## **3 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Stato attuale: I lavori sono in corso di esecuzione

Oggetto dell'intervento: L'intervento prevede la realizzazione di un cavalcavia in sostituzione dell'attuale P.L..

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:



## 4 - INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

N°	SUB - INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	A) IMPORTO FINANZIATO CON FONDI FSC (€)	B) IMPORTO COFINANZIATO (* )	A)+B) IMPORTO TOTALE (€)	DATA Obbligazioni giuridicamente vincolanti
	TITOLO						
4	Realizzazione di un sovrappasso stradale per l'eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera		<p>L'intervento consiste nella deviazione della strada S. Caterina con la realizzazione di un nuovo sovrappasso, di una viabilità secondaria a senso unico a servizio degli accessi e di due rotoatorie necessarie per le inversioni di marcia e come dispositivi di rallentamento. La nuova viabilità ricade tutta su nuova sede, e prevede una corsia per senso di marcia larga 3,50 m con banchina esterna di 0,50 m, marciapiede in sinistra e pista ciclabile in destra. La viabilità secondaria, a servizio degli accessi, prevede una sede stradale di larghezza complessiva pari a 4,50 m oltre ad un marciapiede sul lato destro di 1,50 m.</p> <p>L'opera di scavalco è costituita da quattro luci tali da permettere il passaggio della viabilità secondaria, della sede ferroviaria ed allo stesso tempo il superamento della interferenza con una condotta idrica Ø1000 di competenza dell'Acquedotto Pugliese SpA. Le rotoatorie a monte e a valle del tratto ferroviario hanno un raggio esterno pari a 11,50m, sono del tipo mini rotoatorie, parzialmente sormontabili tali da poter permettere agevoli manovre di inversione di marcia da parte degli utenti che impegnano la viabilità secondaria.</p>	5.610.000,00		5.610.000,00	Stipulato il contratto in data 30/12/2022

(\*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte





Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2025/0001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	1	Trasporto ferroviario				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	18.710.000,00		
			previsione di cassa	18.710.000,00		
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti			
			previsione di competenza	18.710.000,00		
			previsione di cassa	18.710.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti			
			previsione di competenza	18.710.000,00		
			previsione di cassa	18.710.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	18.710.000,00		
			previsione di cassa	18.710.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	18.710.000,00		
			previsione di cassa	18.710.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	18.710.000,00		
			previsione di cassa	18.710.000,00		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	18.710.000,00		
			previsione di cassa	18.710.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	18.710.000,00		
			previsione di cassa	18.710.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	18.710.000,00		
			previsione di cassa	18.710.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2025	1	10.02.2025

FSC 2014-20. ADDENDUM AL PIANO OPERATIVO FSC 2014-20 - DEL.CIPE 98/2017 -ASSE C- INTERVENTO #SVILUPPO SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA#. APPROVAZIONE SCHEMA DELL#ATTO DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE DEL 02.09.2020, DELL#ALL. 1 E DELL#ALL. 2, ISTITUZIONE CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2025 E PLURIENNALE 2025-27, AI SENSI DELL#ART.51 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino Guarini**

**Dirigente**

D.SSA **ELISABETTA VIESTI**

  
Elisabetta Viesti  
11.02.2025  
13:04:19  
GMT+02:00

